

l'applicazione poi del Codice deontologico del mediatore familiare.

**ATTENZIONE:** segnaliamo l'importanza, nel momento in cui si stende il programma didattico del corso, dell'essere specifici nel dettagliare gli argomenti effettivamente trattati dal docente durante la formazione. Ad esempio, non è sufficiente, al fine dell'accREDITamento da parte dell'A.I.Me.F., scrivere "Tecniche avanzate di mediazione". In questo caso, occorre specificare sempre quali tecniche il docente andrà ad insegnare in aula. Inoltre, parlare di tecniche di mediazione non equivale a parlare anche delle varie fasi del percorso di mediazione. È importante dedicare delle specifiche lezioni a questi argomenti.

1. La formazione impartita deve aver consentito l'acquisizione sia di capacità teoriche sia pratiche.
2. I seguenti contenuti delle conoscenze e delle capacità operative sono indispensabili per strutturare la professione della Mediazione Familiare.
3. L'insieme delle conoscenze su:
  - l'opportunità, la struttura e lo svolgimento della mediazione, la suddivisione dei differenti compiti del mediatore nel corso delle differenti fasi del processo
  - la natura e le ipotesi fondamentali della mediazione, che consentono in particolare un rafforzamento della responsabilità individuale dei partecipanti al conflitto, nella loro capacità di dialogo, di cooperazione e realizzazione degli accordi
  - i figli e gli adolescenti nella mediazione.
4. Capacità specifiche, quali:
  - la neutralità nella partecipazione
  - la conduzione della negoziazione partendo dalle posizioni individuali per arrivare a una discussione equa e rispettosa degli interessi di tutti
  - l'accettazione delle differenze d'opinione e di interessi dei partecipanti al conflitto
  - l'arte di trattare i differenti rapporti di forza sul piano della relazione e su quello delle risorse
  - l'ampliamento, quanto al contenuto, del campo decisionale
5. La conoscenza delle discipline seguenti:
  - Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le

sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari

- Sociologia: l'evoluzione della famiglia, gli aspetti culturali ed etici
  - Diritto: il quadro legale sulla famiglia, sul divorzio e sulla separazione personale dei coniugi
  - Il funzionamento economico della famiglia
  - La gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti
  - Le relazioni con i professionisti coinvolti dal processo di divorzio e dalla separazione personale dei coniugi: magistrati/giudici, avvocati, notai, assistenti sociali, psicologi, istituzioni e centri sociali, ecc. e le loro rispettive competenze.
6. La formazione avrà compreso l'introduzione alla pratica condotta, preferibilmente da un socio dell'Associazione Italiana Mediatori Familiari, oppure sotto la guida di un mediatore aderente alla deontologia professionale dei mediatori familiari in materia di divorzio e di separazione personale dei coniugi facente parte di enti o associazioni simili e approvato dal Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Mediatori Familiari.

#### **L'ESAME FINALE ALLA PRESENZA DELL'OSSERVATORE A.I.Me.F. E IL QUESTIONARIO DI QUALITÀ'**

Da ultimo, alcune delucidazioni sul ruolo e presenza dell'Osservatore all'esame finale, che è obbligatorio per ottenere l'accREDITamento.

L'osservatore, che appartiene ad un apposito elenco di soci A.I.Me.F. formati e competenti sul proprio ruolo, accetta di prestarsi all'incarico gratuitamente (nessun compenso o rimborso dovrà essere riconosciuto all'incaricato A.I.Me.F. da parte dei centri di formazione presso cui si recherà), deve dimostrare la propria indipendenza dal centro di formazione richiedente presso cui si dovrà recare (non deve avere avuto o avere rapporti di lavoro, o esserne ex-allievo), risiede in una zona d'Italia prossima geograficamente alla sede degli esami.

L'osservatore designato dalla Commissione di AccREDITamento dei corsi di Formazione, ha il compito di verificare attraverso la visione dei registri, del materiale didattico, ecc. l'esattezza delle dichiarazioni della scuola di formazione in merito all'esecuzione della formazione e di accertare l'acqui-

sizione da parte dei corsisti di effettive conoscenze teoriche e, soprattutto, delle reali capacità pratiche operative dei corsisti che vorranno iscriversi all'A.I.Me.F. Pertanto l'osservatore:

- ha il compito di verificare l'identità dei corsisti presenti all'esame mediante documento d'identità;
- ha facoltà di visionare il registro delle presenze e di verificare la frequenza dei corsisti presenti all'esame, le materie impartite e la presenza dei docenti dichiarati;
- ha facoltà di prendere visione di tutto il materiale concernente il tirocinio o stage;
- deve assistere a tutte le prove d'esame, dall'inizio dell'esame alla sua conclusione (valutazione dei corsisti inclusa);
- deve somministrare il questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi di formazione a ciascun corsista;
- deve relazionare alla Commissione di AccREDITamento dei corsi di Formazione attraverso un verbale completo.

L'osservatore è il punto nodale di tutto ciò che è stato descritto, egli permette un monitoraggio effettivo rispetto ai corsi accREDITati e verifica serenamente la serietà e l'impegno che A.I.Me.F. dedica alla buona qualità della formazione dei mediatori familiari. Gli osservatori/esaminatori A.I.Me.F. sono stati formati attraverso corsi appositamente realizzati e condotti da componenti della Commissione AccREDITamento dei corsi di Formazione (CAF), superando la prova scritta finale. L'elenco degli osservatori è consultabile sul sito A.I.Me.F.

L'osservatore invierà il verbale di tutto ciò che ha osservato presso la scuola/ente formativo, corredato di nominativi dei partecipanti all'esame accertati tramite documento valido e dei test anonimi compilati dai partecipanti all'esame stessi. La CAF ha il compito di visionare tutto il materiale e di coordinare gli eventuali ri-accredamenti, oppure di negarli senza pre-condizioni di miglioramento della qualità effettiva.

La lista di coloro che hanno superato positivamente l'esame viene comunicata alla Segreteria Nazionale A.I.Me.F. al fine delle iscrizioni.

Una disanima statistica dei questionari raccolti viene regolarmente comunicata al Consiglio Direttivo e ai soci A.I.Me.F.

